ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “DON LORENZO MILANI” – GELA
Via Venezia, 283 – 93012 Gela (CL)
Tel. 0933 912475 – PEC: clic83100x@pec.istruzione.it
Cod. Mecc. CLIC83100X – C.F. 90030240858
www.icsdonmilanigela.edu.it

Prot. n. _____
Gela, _____

REGOLAMENTO D’ISTITUTO PER L’UTILIZZO DELL’INTELLIGENZA ARTIFICIALE (IA)

Art. 1 – Premessa e riferimenti

Il presente Regolamento disciplina l’utilizzo dell’Intelligenza Artificiale (IA) all’interno dell’Istituto Comprensivo “Don Lorenzo Milani”, in coerenza con l’Atto di indirizzo del Dirigente scolastico per il PTOF 2025–2028, il relativo Atto integrativo, il PTOF, il RAV, il Piano di Miglioramento e la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e tutela dei minori(ai sensi del Regolamento UE 2024/1689 “ –AI Act”, del GDPR , delle Linee guida del Ministero dell’Istruzione e del Merito, della Legge n. 132/2025)

Art. 2 – Finalità

L’Istituto promuove l’uso consapevole dell’IA per migliorare la qualità dell’offerta formativa, favorire l’innovazione metodologica, sostenere l’inclusione e potenziare i processi organizzativi.Il regolamento si applica a tutto il personale docente e non docente, agli studenti e alle famiglie, nell’ambito delle attività didattiche, educative e amministrative.

Art. 3 – Principi generali

L’utilizzo dell’IA si deve fondare sui principi di centralità della persona, responsabilità professionale, trasparenza, sicurezza dei dati, equità e prevalenza del giudizio umano.Principi generali L’uso dell’IA deve rispettare i principi di trasparenza, sicurezza, equità, inclusione e tutela dei diritti fondamentali. L’IA non può sostituire il ruolo educativo, valutativo e relazionale del docente. L’adozione di strumenti deve essere coerente con il PTOF e con il Patto Educativo di Corresponsabilità.

Art. 4 – Utilizzo dell'IA nella didattica

I docenti possono utilizzare l'IA come supporto alla progettazione e alla personalizzazione degli apprendimenti, a supporto della didattica per personalizzare l'insegnamento o elaborare materiali didattici, senza mai sostituire la propria valutazione critica. È vietato l'uso dell'IA per correzioni automatizzate senza supervisione. La scelta degli strumenti deve essere coerente con il PTOF e non deve generare costi aggiuntivi per studenti e famiglie, salvo approvazione collegiale. La valutazione resta prerogativa esclusiva del docente.

Art. 5 – Utilizzo dell'IA da parte degli studenti

L'uso dell'IA da parte degli studenti è consentito solo a fini educativi, sotto la guida dei docenti, con dichiarazione dell'utilizzo e sviluppo di competenze critiche e digitali. È vietato l'uso per automatizzare compiti, verifiche o tesine senza autorizzazione, o per produrre testi spacciandoli per propri. Per l'uso dell'AI verrà chiesto il consenso ai genitori degli studenti minorenni. Studenti e personale devono dichiarare esplicitamente se e come hanno utilizzato strumenti di IA nei propri elaborati. L'uso non dichiarato configura plagio o falsificazione.Gli studenti sono responsabili dei contenuti prodotti mediante IA. I docenti stabiliscono criteri chiari per distinguere un uso legittimo da un uso scorretto dell'IA. Le famiglie sono responsabili dell'uso degli strumenti di IA fuori dall'ambitoscolastico e devono essere coinvolte nella formazione.

Art. 6 – Utilizzo dell'IA da parte del personale ATA

Il personale ATA può utilizzare l'IA per supportare processi amministrativi e organizzativi nel rispetto delle norme e delle procedure d'Istituto.Gli strumenti di IA possono supportare attività gestionali e organizzative, purché rispettino le norme in materia di privacy e sicurezza dei dati (GDPR). È vietato l'uso per decisioni automatizzate con conseguenze dirette su studenti o personale senza supervisione umana. La responsabilità legale e contenutistica dei documenti prodotti resta in capo alla persona fisica che li redige. Il dirigente scolastico garantisce che ogni strumento di IA sia valutato dal DPO prima della sua adozione.

Art. 7 – Formazione del personale

L'Istituto promuove percorsi di formazione specifica sull'IA per docenti e personale ATA, anche in coerenza con il PNRR, e studenti sull'uso sicuro e responsabile degli strumenti di IA, sull'etica e sulla prevenzione di plagio e abusi. È auspicabile la collaborazione con università ed esperti esterni per un aggiornamento continuo

Art. 8 – Tutela dei dati e sicurezza

È vietato inserire dati personali o sensibili in strumenti di IA non autorizzati. Si applica il GDPR.**Responsabilità e limiti**:l'uso improprio o non autorizzato dell'IA da parte del personale può comportare sanzioni disciplinari. È vietato utilizzare l'IA per sorvegliare studenti, raccogliere dati biometrici o sensibili o creare profilazioni non autorizzate

Art. 9 – Monitoraggio

Il Dirigente scolastico monitora l'impatto dell'IA sui processi educativi e organizzativi.Protezione dei dati personali .L'uso dell'IA deve rispettare pienamente il Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR e il Codice Privacy. È vietato utilizzare strumenti che trattino dati biometrici, sensibili o che profilino studenti e docenti. Ogni nuovo strumento di IA deve essere valutato dal DPO prima dell'utilizzo.

Art. 10 – Documento DPIA. Le valutazione d'impatto dell'IA (DPIA) saranno fatte periodicamente con il DPO. Il regolamento è soggetto a revisione annuale per adeguarsi all'evoluzione normativa e tecnologica. Il Dirigente Scolastico, con Collegio Docenti, Consiglio d'Istituto e DPO, valuta l'efficacia delle misure e propone eventuali aggiornamenti

Art. 11 – Entrata in vigore

Il Regolamento entra in vigore dopo il parere del Collegio dei Docenti, approvazione del Consiglio di Istituto e pubblicazione all'Albo.

Il Dirigente scolastico
Dott.ssa Clelia Muzzicato